

PERMESSO NEGATO

STATE OF REVENGE - NOVEMBRE 2020

Analisi dello Stato della Pornografia Non Consensuale su Telegram in Italia

WWW.PERMESSONEGATO.IT

Permesso Negato3

I Numeri della Pornografia Non-Consensuale su Telegram4

 I Numeri di Novembre 20204

 Crescita del Fenomeno4

Condizioni Particolari5

 Pornografia Minorile5

 Episodi di cronaca e giornalismo6

 Questione OnlyFans.....7

La Pornografia Non-Consensuale8

 Un rischio Generalizzato8

 Canali di diffusione Dedicati8

 NCP e Minori9

 Situazione Italiana di Contrasto9

 Sistemi di Prevenzione10



PERMESSO NEGATO

PermessoNegato APS, Associazione no-profit di promozione sociale nata a Novembre 2019, è una delle principali realtà a livello europeo - con quasi 500 segnalazioni di vittime gestite all'anno - che si occupa del **supporto tecnologico e feedback legale alle vittime di Pornografia Non-Consensuale** e di violenza online e attacchi di odio.

Con un team di esperti di *Tecnologia, CyberSecurity, Legali e Criminologi*, **PermessoNegato** sviluppa e applica tecnologie, strategie e politiche per la **non proliferazione della Pornografia Non Consensuale** (anche conosciuta come NCII e "Revenge Porn") e di altre forme di violenza e odio online, mediante identificazione, segnalazione e rimozione (circa 3.500.000 contenuti nell'anno solare) dei contenuti dalle principali piattaforme online.

Forniamo supporto **strategico ed educativo** a coloro che promuovono politiche e leggi per proteggere gli obiettivi degli attacchi di NCII, Revenge Porn o altre forme di violenza e odio online e tra i partner abbiamo **le istituzioni internazionali** oltre che **contatti diretti con le Piattaforme** e speciali accordi con molte di esse.

Mediante il periodico Report sullo **Stato Dell'Arte del Revenge**, **PermessoNegato** all'interno della missione statutaria di **analisi e contrasto** al fenomeno della Pornografia Non Consensuale in Italia fotografa con numeri **inediti ed esclusivi** il fenomeno offrendo valorizzazioni complessive per capire e comprenderne l'entità.

Nella speranza che la **conoscenza del fenomeno** e dei suoi numeri sollevi quella attenzione necessaria, da parte del Legislatore e della Società Civile, per impegnarsi su un fronte così importante.

Milano, 25 Novembre 2020

Il Presidente
Matteo G.P. Flora



I NUMERI DELLA PORNOGRAFIA NON-CONSENSUALE SU TELEGRAM

Questa nuova versione del Report sullo **Stato Dell'Arte del Revenge** fotografa con numeri inediti ed esclusivi le attività di indagine e monitoraggio svolte da **PermessoNegato** all'interno della missione statutaria di analisi e contrasto al fenomeno della Pornografia Non Consensuale in Italia. In particolare la nuova fotografia che viene pubblicata oggi e che nella notte di ieri è stata segnalata a Telegram e per conoscenza alle FFOO internazionale, ad AGCOM ed agli Store di Google ed Apple, presenta **i dati della rilevazione di Novembre 2020** relativamente ai gruppi e canali dediti precipuamente alla condivisione in Italia di materiale di **Pornografia Non Consensuale (NCP)**.

I NUMERI DI NOVEMBRE 2020

L'osservatorio permanente di **PermessoNegato** ha rilevato a Novembre:

- **Gruppi/Canali:** sono stati rilevati 89 gruppi/canali attivi nella condivisione di NCP destinati ad un pubblico italiano;
- **Utenti non unici:** i gruppi sottoposti ad esame hanno rilevato un numero di utenti registrati non unici pari a 6.013.688 account;
- **Gruppo più numeroso:** il gruppo più numeroso preso in esame annoverava un numero di 997.236 utenti unici;
- **Utenti unici:** una analisi a campione sui gruppi più numerosi ha portato a stimare la sovrapposizione degli utenti tra i gruppi a circa il 60%;

CRESCITA DEL FENOMENO

Il fenomeno appare in rapida crescita nel corso del 2020 e al fine di una maggiore chiarezza ricordiamo le precedenti rilevazioni dell'Osservatorio

- **Febbraio 2020:** 17 gruppi/canali per un totale di 1.147.000 utenti non univoci
- **Maggio 2020:** 29 gruppi/canali per un totale di 2.223.336 utenti non univoci

CONDIZIONI PARTICOLARI

PORNOGRAFIA MINORILE

La massima parte dei gruppi in osservazione contiene particolareggiate richieste, spesso seguite da **corrispondenza diretta tra domanda e risposta**, di contenuti che coinvolgano minori. Il contenuto viene anche talvolta **veicolato direttamente nel canale/gruppo**.

Le perifrasi sono esplicite con la ricerca di *“video di bambine”* o di *“bambine stuprate”*;



Fig.1 - ricerca per parola chiave “bambine”



EPISODI DI CRONACA E GIORNALISMO

Il numero di accessi e sottoscrizioni ai canali/gruppi sale verticalmente in occasione di episodi di cronaca, spesso veicolato dalla stessa stampa che pubblica in bella mostra indicazione dei nomi dei gruppi/canali e delle piattaforme, aiutando - ai limiti del favoreggiamento - gli utenti male intenzionati.

Una più oculata, razionale e responsabile comunicazione degli eventi che non fornire informazioni utili alla identificazione e rintracciamento della vittima e dei luoghi di scambio potrebbe essere immensamente benefica a non danneggiare ulteriormente le vittime.

In corrispondenza con i fatti di cronaca le richieste dei contenuti aumentano in modo vertiginoso:



Fig.2 - ricerca per parola chiave "maestra"

QUESTIONE ONLYFANS

Sebbene non strettamente *riferita alla NCP*, in quanto si tratta di condivisione volontaria dietro corrispettivo, appare sempre più diffusa la richiesta di materiale “pirata” di ragazze italiane che utilizzano sistemi di “patronato” digitale come OnlyFans¹.

I contenuti, teoricamente disponibili dietro abbonamento a fronte di un corrispettivo economico, vengono utilizzati **come merce di scambio** dagli utenti dei gruppi/canali:

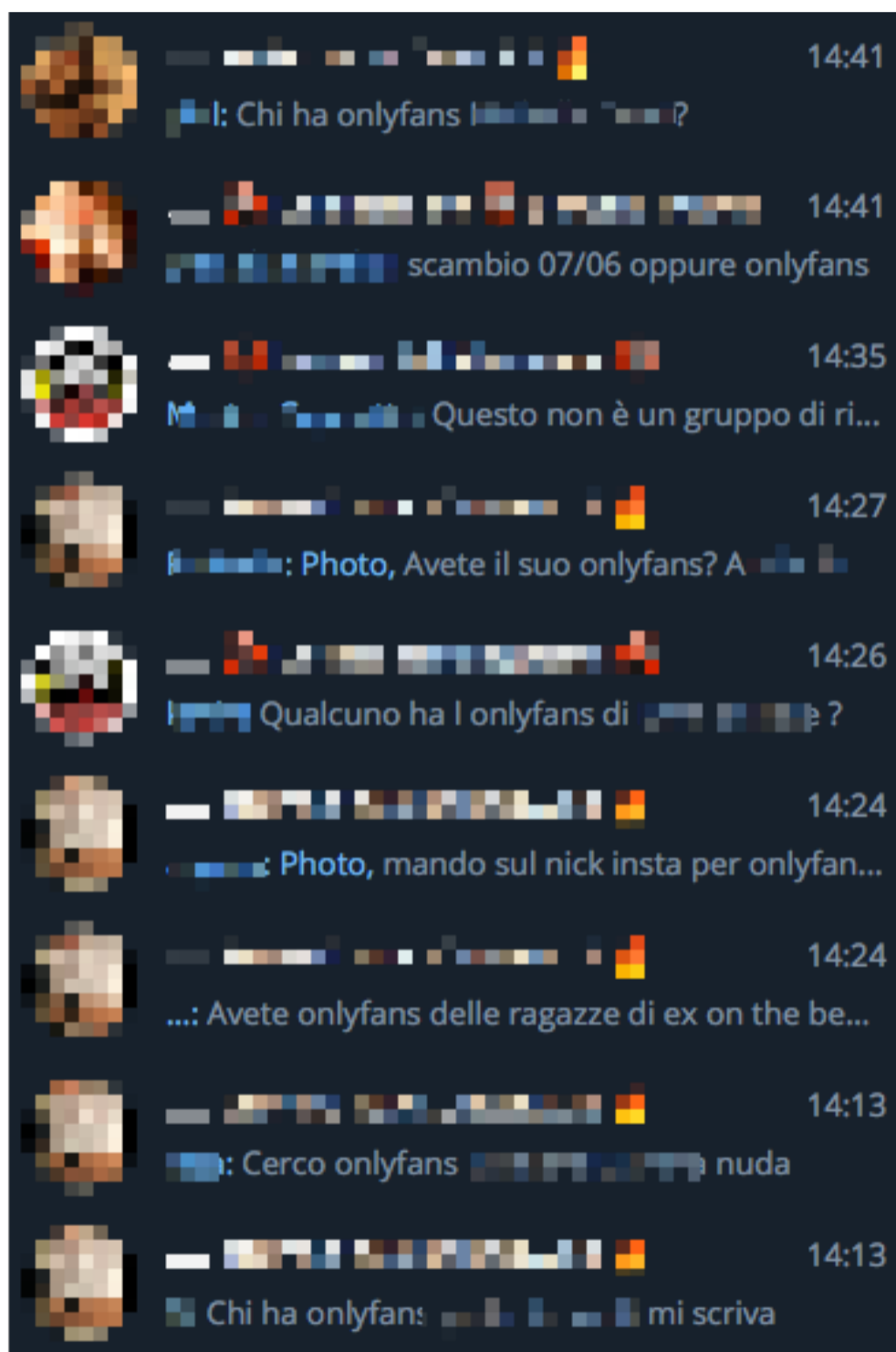


Fig.3 - ricerca per parola chiave “OnlyFans”

¹ <https://onlyfans.com/>



LA PORNOGRAFIA NON- CONSENSUALE

Il documento di **Stato Dell'Arte del Revenge** fotografa con numeri inediti ed esclusivi le attività di indagine e monitoraggio svolte da **PermessoNegato** all'interno della missione statutaria di analisi e contrasto al fenomeno della Pornografia Non Consensuale in Italia.

Il fenomeno della **Pornografia Non Consensuale (NCP)**, molto più vasto del cosiddetto *Revenge Porn* che identifica precipuamente le “*vendette di relazione*”, ha raggiunto soprattutto nell'ultimo anno **proporzioni allarmanti in Italia**, sfociati anche in numerosi fatti di cronaca.

UN RISCHIO GENERALIZZATO

La diffusione non consensuale di immagini private a sfondo sessuale, a scopo di vendetta o meno, mostrano un **rischio generalizzato**: nessuna classe sociale o demografica è esclusa, dagli adolescenti fino ai rappresentanti delle Istituzioni, dalle personalità pubbliche al singolo privato, con

effetti quasi sempre devastanti sulle vite dei soggetti coinvolti.

Secondo la American Psychological Association² in uno studio del 2019, le persone colpite sarebbero il 10% della popolazione, con una **incidenza maggiore sui minori**. Se a questo dato allarmante si aggiunge che circa il 51% delle vittime **contempla come soluzione al problema la possibilità del suicidio**³, è facile rendersi conto della immensa gravità del problema.

Il fenomeno della pornografia non consensuale (NCP) si muove su **direttrici sempre più estese**: da immagini riprese consensualmente o volontariamente nel corso di un rapporto sessuale o di un atto sessuale ma destinate a rimanere private o ad essere condivise privatamente, ad immagini **carpite da telecamere nascoste** o, più spesso, immagini **sottratte da dispositivi elettronici** vittime di effrazioni digitali - spesso appositamente congegnate - fino ad immagini riprese nel corso di una violenza sessuale.

CANALI DI DIFFUSIONE DEDICATI

E il fenomeno in Italia ha assunto online **tinte inquietanti**: numerosi sono siti e “canali” social **dedicati alla diffusione di NCP**, che oltretutto incoraggiano in una

² <https://www.cybercivilrights.org/wp-content/uploads/2014/12/RPStatistics.pdf>

³ www.cybercivilrights.org/wp-content/uploads/2014/12/RPStatistics.pdf

sorta di “gara” i propri utenti a caricare e video intimi dei loro attuali o ex-partner, al fine di condivisione, di scambio o di mera “valutazione”. Ad aggravare la situazione una **cospicua parte del materiale viene corredato da nome, cognome e/** o collegamenti ai profili social personali delle vittime oltre che - meno spesso - indirizzi e-mail o numeri di cellulare.

Le conseguenze di questo fenomeno sono spesso **devastanti per la vittima**, con ripercussioni non solamente sul piano psicologico e reputazionale, ma sempre più spesso con dirette ripercussioni sul piano lavorativo.

NCP E MINORI

E a complicare ancora più la situazione, il fenomeno investe sempre più spesso minori: **non sono rare infatti le richieste esplicite di materiale di pornografia minorile** sui “gruppi” e forum dedicati alla NCP e si nota non solamente il **crescente uso del sexting**, ma stanti le dichiarazioni dei minori sempre più numerose **richieste di contenuto pornografico ricevute in messaggistica**, anche dietro promessa di compensi. In molti casi invece i minori che hanno inviato contenuti sono stati blanditi, costretti o hanno ricevuto forti pressioni.

SITUAZIONE ITALIANA DI CONTRASTO

In Italia solo di recente è stata introdotta una disciplina specifica sul revenge porn. All’interno del cosiddetto Codice Rosso, in vigore dal 9 agosto 2019, è stato inserito il nuovo art. 612 – ter c.p., “Diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti”. La pena prevista è la reclusione da uno a sei anni e la multa da euro 5.000 a euro 15.000.

Ma la situazione **rimane critica**, soprattutto per via di piattaforme, **per prima Telegram**, refrattarie non solamente alle segnalazioni di privati e Associazioni, ma che paiono apparire **compiacenti e sorde anche nel caso di pedopornografia**, come le numerose segnalazioni anche di questa associazione - andate deserte - hanno dimostrato senza alcuna possibilità di dubbio.

Da segnalare **negli oltre 400 casi seguiti da PermessoNegato nel primo anno di attività**, il comportamento di altre piattaforme che invece si sono rivelate **particolarmente attive e attente**, con una filosofia di “*tolleranza zero*” verso questi fenomeni. Tra queste la nostra associazione deve annoverare **Facebook⁴**, Microsoft, Google, con un tempo di risposta tra le 24 e le 72 ore, spesso **inferiore alle 24 ore**.

Tortuose, per nulla scontate e spesso ignorate le segnalazione per quanto riguarda Twitter e molti siti pornografici online,

⁴ Facebook Inc. è sostenitore di PermessoNegato per l’anno 2020 e PermessoNegato è “Trusted Flagger” di Facebook Inc.

mentre per Telegram ed alcuni forum dedicati vige la de-facto incentivazione delle condotte con una sordità completa alle segnalazioni specifiche.

SISTEMI DI PREVENZIONE

Esistono e sono attivi anche sistemi di prevenzione della distribuzione dei contenuti, come quelli offerti dal *Programma pilota sulle immagini intime condivise senza autorizzazione*⁵ di Facebook Inc., di cui **PermessoNegato** è stato selezionato Partner in Europa per la collaborazione specifica, che consentono alle persone che temono che le proprie immagini intime possano essere condivise senza il loro consenso di **inviarne una copia in modo sicuro e protetto per impedire che tale immagine o video venga condiviso** su Facebook, Messenger e Instagram.

Altri tentativi simili sono in lavorazione presso differenti Social Network e siti web e possono rappresentare una **soluzione tecnologica efficace** per il contrasto alla rapida diffusione dei contenuti, se corredati con una **alta velocità di risposta alle segnalazioni inviate da privati e dalla società civile**.

⁵ <https://www.facebook.com/safety/notwithoutmyconsent/pilot/partners>



CHI SIAMO

PERMESSONEGATO APS È LA PRINCIPALE ASSOCIAZIONE NO-PROFIT DI PROMOZIONE SOCIALE A LIVELLO EUROPEO CHE SI OCCUPA DEL SUPPORTO TECNOLOGICO E FEEDBACK LEGALE ALLE VITTIME DI PORNOGRAFIA NON-CONSENSUALE E DI VIOLENZA ONLINE E ATTACCHI DI ODIO.

SVILUPPIAMO E APPLICHIAMO TECNOLOGIE, STRATEGIE E POLITICHE PER LA NON PROLIFERAZIONE DELLA PORNOGRAFIA NON CONSENSUALE (ANCHE CONOSCIUTA COME NCII E "REVENGE PORN") E DI ALTRE FORME DI VIOLENZA E ODIO ONLINE, MEDIANTE IDENTIFICAZIONE, SEGNALAZIONE E RIMOZIONE DEI CONTENUTI DALLE PRINCIPALI PIATTAFORME ONLINE.

FORNIAMO SUPPORTO STRATEGICO ED EDUCATIVO A COLORO CHE PROMUOVONO POLITICHE E LEGGI PER PROTEGGERE GLI OBIETTIVI DEGLI ATTACCHI DI NCII, REVENGE PORN O ALTRE FORME DI VIOLENZA E ODIO ONLINE.

PRESS:

MATTEO FLORA

PRESIDENTE PERMESSONEGATO

+39.347.96.76.430

WWW.PERMESSONEGATO.IT